



Università degli Studi di Ferrara

BANDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RICERCA SCIENTIFICA “FONDO PER L’INCENTIVAZIONE ALLA RICERCA” (FIR) – Anno 2019

Art. 1 – Finalità e destinatari

L’Università degli Studi di Ferrara finanzia, con il presente Bando, progetti di ricerca presentati da personale docente e ricercatore per un totale di 200.000 euro.

Finalità del bando è quella di supportare i singoli ricercatori per le necessità e le strumentazioni di base per la ricerca.

Possono presentare domanda di partecipazione professori di I e II fascia dell’Università degli Studi di Ferrara e ricercatori universitari a tempo indeterminato e determinato. Nel solo caso di Ricercatori a Tempo Determinato di tipo A, potranno presentare domanda solo coloro il cui contratto decade non prima di 12 mesi dalla data di scadenza del bando.

Il finanziamento è attribuito, in ordine di graduatoria e fino ad esaurimento del fondo, sulla base del peso CUN del richiedente, secondo le seguenti quote:

- [Aree 10,11,12,14] € 2.750,00
- [Area 1,13] € 3.750,00
- [Aree 2,3,4,5,6,7,8,9] € 5.000,00

Art. 2 – Criteri di ammissibilità al finanziamento

Possono presentare domanda i professori/ricercatori che all’atto della scadenza del bando abbiano una disponibilità economica su fondi a loro intestati in qualsiasi sede (inclusi Consorzi, Fondazioni, Associazioni, Istituti ed altri Enti di ricerca), non superiore al doppio della quota di finanziamento ottenibile con il presente bando. Tale criterio non riguarda i fondi esclusivamente destinati a spese per la didattica e l’ultima assegnazione FAR.

Sono esclusi dal presente bando coloro che sono responsabili di Progetti FIR di Ateneo non ancora scaduti alla data di scadenza del presente Bando.

Art. 3 – Domanda

Coloro che intendano partecipare al presente Bando dovranno presentare domanda **entro le ore 13.00 del 28 febbraio 2019** utilizzando la procedura che verrà opportunamente divulgata.

Dopo la scadenza del termine previsto dal presente bando non sarà più possibile accedere alla compilazione dei moduli di domanda.

La domanda, redatta in lingua italiana, dovrà contenere:

- a) area CUN. Ai fini della valutazione della produzione scientifica, i richiedenti appartenenti all’area 7 saranno collocati nell’area 5, mentre i richiedenti appartenenti all’area 14 saranno collocati nell’area 11;
- b) denominazione del progetto di ricerca;
- c) un breve abstract (di non più di 5000 caratteri spazi inclusi) a descrizione del progetto contenente motivazione e risultati attesi;

- d) Dichiarazione Sostitutiva (ex artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) in cui si attesta il possesso dei requisiti di ammissibilità al finanziamento indicati all'art. 2 del presente bando. Nella dichiarazione sostitutiva il richiedente deve specificare i fondi a sua disposizione alla data di scadenza del bando, indicando la sede presso la quale sono depositati.
- e) Elenco delle domande di finanziamento presentate nel periodo 2014-2018 in risposta a bandi competitivi, a enti internazionali, nazionali o locali in qualità di coordinatore o responsabile di Unità del progetto riportando anno della richiesta, ente finanziatore, denominazione del programma di finanziamento e titolo del progetto. Tra i bandi competitivi non sono da comprendere i Bandi emanati dall'Università degli Studi di Ferrara. Dovrà essere allegata alla domanda ogni documentazione utile a comprovare la presentazione di ciascuna istanza, in assenza della quale la domanda di finanziamento sul presente Bando verrà esclusa dalla valutazione. Dalla documentazione dovrà emergere in modo chiaro ed inequivocabile il ruolo di Coordinatore/Responsabile di Unità del progetto a suo tempo presentato.

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e nel rispetto di quanto previsto dal *Regolamento sui controlli delle dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. 445/2000* dell'Università degli Studi di Ferrara, l'Ateneo effettuerà idonei controlli su quanto dichiarato ai precedenti punti d) ed e).

In caso di dichiarazioni mendaci o falsità negli atti, troveranno applicazione gli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, dai quali discende la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, l'esclusione della domanda dalla valutazione, nonché, nei casi previsti dalla legge, una sanzione penale.

Art. 4 – Spese ammissibili

Il finanziamento ottenuto potrà essere utilizzato per le seguenti tipologie di spese:

- materiale di consumo;
- materiale inventariabile;
- manutenzione di strumentazioni per la ricerca;
- servizi e consulenze;
- spese per pubblicazioni;
- missioni e spese per partecipazione e organizzazione convegni;
- spese per convegni co-organizzati dall'Università degli Studi di Ferrara.

Il destinatario del fondo potrà utilizzare quanto assegnatogli per spese sostenute anche da personale che abbia un rapporto formalizzato con UniFe.

I fondi assegnati **dovranno essere spesi entro il 31 dicembre 2020** senza possibilità di proroga.

Per il solo personale titolare di contratto RTDA resta ferma la scadenza di spendibilità del fondo al 31/12/2020; nel solo caso in cui il contratto di RTDA scadesse prima di tale data i fondi dovranno inderogabilmente essere spesi entro la scadenza del contratto.

È consentito pagare le fatture/note anche successivamente al 31 dicembre 2020 a condizione che le medesime fatture/note riportino una data non successiva al 31/12/2020.

Non è consentito sostenere spese per missioni/eventi il cui svolgimento sia successivo al 31/12/2020. Le somme non spese entro i limiti temporali sopra indicati, saranno riacquisite dal bilancio dell'Ateneo.

Nel caso di interruzioni dell'attività lavorativa del titolare del finanziamento dovute ad aspettativa per malattia, congedo per maternità e congedo parentale, il termine per l'utilizzo del relativo fondo

verrà sospeso per la medesima durata dell'interruzione dell'attività lavorativa e comunque per un periodo non superiore a 12 mesi.

Art. 5 – Criteri di Valutazione

La valutazione delle domande sarà curata dalla Commissione valutatrice di cui al successivo Art.7, secondo i seguenti criteri.

1. Motivazione e risultati attesi della proposta di progetto: fino a 35 punti
2. Produzione scientifica dei richiedenti rispetto alla produzione media della area CUN di riferimento nell'Ateneo di Ferrara nel triennio 2016-2018 (vedi art. 6): fino a 35 punti.
3. Numero di domande di finanziamento sottomesse a enti internazionali, nazionali o locali: fino a 25 punti.
4. Valutazione premiale alle richieste di Ricercatori e Professori assunti negli anni 2018 e 2019 e in precedenza non in servizio presso l'Università di Ferrara: fino a 5 punti.

Art. 6 – Valutazione della produzione scientifica

La valutazione della produzione scientifica del proponente per il triennio 2016-2018 si baserà sui prodotti presenti nella banca dati IRIS applicando i pesi attribuiti alle diverse tipologie di prodotti della ricerca dalle diverse Aree CUN come riportato nell'allegato al bando scaricabile all'indirizzo <http://www.unife.it/ricerca/finanziamenti-gestione/fir-2019> .

La produzione scientifica di ogni proponente verrà normalizzata rispetto alla produzione procapite media in UniFe dell'area CUN di riferimento. Saranno valutati solo i prodotti della ricerca chiusi in stato definitivo nella piattaforma IRIS alla data di scadenza del bando.

In caso di congedo obbligatorio per maternità ai sensi dell'art. 16 della D.lgs 151/2001, qualora il richiedente sia stato assente nel corso del triennio 2016-2018 per N mesi, la valutazione della produzione scientifica risultante dai criteri dell'area di afferenza verrà moltiplicata per un fattore pari a $36/(36-N)$.

Art. 7 – Commissione valutatrice

La Commissione valutatrice sarà composta da 3 membri, garantendo la rappresentatività di tutte le macro-aree, evitando potenziali conflitti di interesse e garantendo il principio di rotazione degli incarichi e delle aree di appartenenza, nel rispetto, ove possibile, della parità di ruolo e di genere, nominati dal Magnifico Rettore e scelti tra una rosa di candidati (3 per macroarea) indicati dal Consiglio della Ricerca.

La Commissione valutatrice sottoporrà la graduatoria di ripartizione del fondo agli Organi di Ateneo. Sui siti di pertinenza dell'Università di Ferrara saranno pubblicati gli esiti della ripartizione del fondo con la specifica di: nome e cognome del beneficiario del finanziamento, area CUN, settore scientifico disciplinare, dipartimento di afferenza, titolo del progetto, commento sintetico della Commissione valutatrice, punteggio e finanziamento assegnato.

Art. 8 –Rendicontazione

Una relazione scientifica e un rendiconto delle spese sostenute dovranno essere trasmessi all'Ufficio Ricerca Nazionale entro 30 giorni dalla data di scadenza del finanziamento e saranno vagliati dal Consiglio della Ricerca. L'effettivo svolgimento della ricerca entro i tempi previsti è condizione necessaria per la presentazione delle domande relative a futuri progetti e finanziamenti, in ottemperanza a quanto previsto dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018-2020 dell'Ateneo (Sezione 3.1, p.6).

Art. 9 – Responsabilità e recesso

Il fondo è di esclusiva titolarità del personale finanziato, non è trasferibile e tornerà nella disponibilità dell'Ateneo qualora il personale titolare perda, per qualsiasi causa (es. pensionamento, trasferimento ad altro Ateneo, dimissioni, ecc.), la possibilità di gestirlo.

Art. 10 – Prodotti della Ricerca

Ogni pubblicazione o diverso prodotto della ricerca derivante dalle attività finanziate con il presente bando dovrà portare menzione del contributo.

Art. 11 – Responsabile del procedimento e richiesta informazioni

Ai sensi di quanto disposto dalla Legge 7.8.1990, n. 241 e ss.mm. il procedimento dovrà concludersi con l'approvazione della graduatoria entro 90 giorni dalla scadenza del Bando.

Il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è la dott.ssa Claudia Damiani - Università degli Studi di Ferrara, Ufficio Ricerca Nazionale, Via Saragat n. 1 - 44122 Ferrara e-mail: ricnaz@unife.it.